

Massagno, 3 marzo 2023

Mozione generica

Assegnazione di un mandato di studio per la realizzazione di una centrale a calore pulita in prossimità del Municipio e che possa alimentare più edifici pubblici (Casa Chiattonne, Casa Marugg, Scuola dell'infanzia – centrale)

Egregio presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

La crisi climatica, di cui già si percepiscono chiaramente le prime, temibili avvisaglie, pone enormi sfide alle diverse collettività pubbliche internazionali, nazionali e locali. Non si tratta di un fenomeno esotico o lontano, che riguarderà soltanto qualche remota isola del Pacifico: nell'ultimo decennio, la temperatura media in Svizzera è aumentata di circa 2.4 °C rispetto alla media calcolata sul periodo di riferimento preindustriale 1871-1900 (fonte: meteosvizzera.admin.ch). Tale mutamento climatico provoca seri ed immediati rischi per il nostro paese e per i suoi abitanti: dalle prolungate e più frequenti siccità estive, accompagnate da precipitazioni sì più rare ma ben più estreme, all'aumento delle giornate canicolari. Su scala globale, i risultati del cambiamento climatico in atto saranno ancor più gravi, e rischieranno di minare le basi stesse della convivenza umana e civile su questo pianeta (si pensi alle problematiche legate ai sistemi agricoli o all'approvvigionamento di acqua potabile).

Come Socialisti, Verdi e indipendenti di sinistra siamo convinti che anche Massagno debba fare la sua parte per affrontare, nel limite del possibile, tale scenario. Riconosciamo senz'altro che il Comune non è stato immobile negli ultimi anni in materia climatica ed energetica: l'ottenimento del label "Città dell'energia", nel 2021, grazie all'implementazione di alcune misure (si rimanda al MM 2531, del 31.3.2020) è stato certamente un primo passo nella giusta direzione.

Siamo però convinti che la questione vada affrontata con una certa urgenza, e che le autorità comunali dovrebbero agire di propria iniziativa nella direzione auspicata, senza per forza attendere gli iter legati al mantenimento di tale label (che impegna il Comune al raggiungimento di ulteriori obiettivi in materia energetica nei prossimi anni).

In particolare, riteniamo importante chinarci sull'attività dell'amministrazione e dei servizi comunali e sugli edifici ad essa immediatamente riconducibili (parco immobiliare comunale). Pur largamente minoritari, i consumi di elettricità e calore da parte degli edifici comunali rappresentano quote nient'affatto trascurabili dei consumi totali del Comune (3% del consumo totale di calore; 2.5% dell'elettricità, esclusa l'illuminazione pubblica).

Con l'eccezione della Scuola elementare e della nuova palestra, il Comune di Massagno presenta un parco immobiliare inefficiente e inquinante dal profilo energetico. Come si evince dal Piano energetico comunale, molti edifici pubblici sono ancora riscaldati con caldaie ad olio combustibile (Palazzo comunale, Cinema Lux, SI Povrò, ecc.) e quasi tutti presentano una classe energetica "G", la peggiore possibile. Siamo coscienti che tali problemi, legati alla vetustà degli edifici e agli elevati costi di un risanamento energetico, non si possono certo risolvere in un colpo solo, ma la questione merita a nostro avviso di essere posta con una certa urgenza.

In particolare, riteniamo importante cogliere l'occasione degli importanti interventi previsti sull'area che circonda il Municipio, e che vede ubicati, a breve distanza, numerosi edifici pubblici quali la Scuola dell'infanzia (centrale), Casa Chiattonne e Casa Marugg. Il prospettato risanamento di quest'ultima, così come la creazione del nuovo Parco civico potrebbero costituire un'ottima opportunità per intervenire sul piano dei sistemi di riscaldamento, valutando la possibilità di installare una centrale a calore pulita in prossimità del Municipio (attualmente riscaldato ad olio combustibile) e che possa poi servire più edifici attraverso adeguate reti di teleriscaldamento (Municipio, casa Marugg, casa Chiattonne e SI-Centrale).

Con la presente mozione, si chiede perciò al consiglio comunale di votare un credito per l'assegnazione, in tempi brevi, di un mandato esterno per uno studio di fattibilità che valuti la possibilità di installare tale centrale a calore pulita e che possa offrire al Municipio informazioni preziose in merito ai costi e alla fattibilità di una tale operazione, permettendogli così di meglio ponderare la tematica e i futuri investimenti sull'area in oggetto.

Pertanto, per le facoltà concesseci dalla LOC (art. 67), invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. È stanziato un credito per la realizzazione di uno studio di fattibilità che valuti la possibilità di installare una centrale a calore pulita in prossimità del Municipio e che sia in grado di servire, attraverso adeguate reti di teleriscaldamento, tutti gli edifici pubblici del comparto (Casa Marugg, Casa Chiattonne, Scuola dell'infanzia – centrale).
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti,

per il gruppo PS, Verdi e indipendenti,

Tobia Bernardi

(...)